

# CAMILLO CAVOUR

## EPISTOLARIO

VOL. XVII (1860)

A CURA DI  
CARLO PISCHEDDA E ROSANNA ROCCIA

Questo ponderoso volume dell'Epistolario, ripartito in 6 tomi, comprende 4200 lettere e telegrammi di Cavour e suoi corrispondenti, oltre una quindicina di scritti selezionati e memorie che, attraverso un dialogo serrato, documentano lo straordinario fervore del 1860, l'anno centrale e più intenso del mirabile triennio in cui giunse a compimento il processo di unificazione italiana. Tra le tappe salienti del prodigioso percorso, che si snoda al cospetto dell'Europa anche attraverso un'abile e intensa attività diplomatica, basti menzionare l'annessione dell'Emilia e della Toscana al Piemonte, l'impresa garibaldina dei Mille, la liberazione della Sicilia e del continente, la spedizione nelle Marche e nell'Umbria, i plebisciti dell'Italia centro-meridionale e nell'isola, l'arrivo a Napoli dei piemontesi. Accadimenti tutti che lo statista piemontese, col «concorso del Parlamento» e nel «rispetto religioso» per il suo re, da Torino domina e dirige con un lucido realismo sostenuto e guidato da un forte «ascendente morale». Carisma peculiare questo, che, com'ebbe a sottolineare Adolfo Omodeo nelle pagine in Difesa del Risorgimento, al grande uomo politico di onesti principi e di fede liberale «incrollabile» deriva dall'essere stato «ab imis fundamentis una forza costitutiva della coscienza italiana».

*The middle year of the triennium in which the unification process was brought to completion, 1860, is characterised by an intensive exchange of correspondence and a frantic diplomatic activity, both highlighting its major phases: Emilia and Tuscany annexed by Piemonte, Garibaldi's expedition of the Thousand, the liberation of Sicily and Europe, the expedition to Marche and Umbria, plebiscites in central-southern Italy and in the island, officials from Piemonte arriving in Naples.*

Carlo Pischedda (1917-2005), storico risorgimentale, medaglia d'oro alla cultura, professore ordinario dell'Università di Torino, membro dell'Accademia delle Scienze di Torino, vicepresidente della Deputazione Subalpina di Storia Patria, presidente della Commissione nazionale cavouriana, ha dedicato gran parte della sua attività di studioso a Camillo Cavour, del quale ha pubblicato con Giuseppe Talamo i quattro volumi *Tutti gli scritti* (1976-78), nonché diretto e curato, talora in collaborazione, l'*Epistolario*, che giunto al 1860 si sta avviando a conclusione. Tra i suoi contributi spiccano per originalità i volumi *Problemi dell'unificazione italiana* (1963) e *Elezioni politiche nel Regno di Sardegna (1848-1859)* (1965), e da ultimo la miscelanea *Pagine sul Risorgimento* (2004). Numerose le ricerche sulla figura dello statista piemontese e del suo *entourage* pubblico e privato; tra queste si segnala la raccolta *Camillo Cavour. La famiglia e il patrimonio* (1997).

Rosanna Roccia (Torino, 1942), laureata in Storia moderna con Carlo Pischedda e diplomata in paleografia, archivistica e diplomatica, ha diretto l'Archivio Storico della Città di Torino, di cui ha lungamente coordinato l'attività editoriale. Nel 1980 ha iniziato la collaborazione all'*Epistolario* cavouriano sotto la guida di Pischedda, col quale ha condiviso la cura di alcuni volumi. Ha pubblicato vari saggi di storia subalpina medievale e moderna e ha partecipato con contributi di storia istituzionale alla grande *Storia di Torino* edita da Einaudi. È membro della Deputazione Subalpina di Storia Patria, della Commissione Nazionale cavouriana, del Comitato scientifico del Centro Studi Piemontesi.

2005, cm 17 × 24, 6 tomi di XII-3264 pp.  
[ISBN 88 222 5428 7]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214